

grafie, con aiuto di nuovi documenti e pubblicazioni di cronache, di *album* e di carteggi, di lavori scientifici conservati nelle biblioteche, di libri e manoscritti; „ e così via di seguito, enumerandosi in quel decreto tutte le varie materie per cui si possono dare questi sussidi.

Ma non basta. La Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione, è incaricata di ricevere le domande relative a questi sussidi; ed i documenti che stanno in appoggio delle domande stesse. Essa deve dare il suo parere su questi documenti; ed i pareri della Giunta potranno esser pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del regno, e nel *Bollettino ufficiale* del Ministero della pubblica istruzione; e di quelli che ottennero il sussidio, deve esser data notizia nella *Gazzetta* e nel *Bollettino* anzidetti. Questo decreto, come vedete, è recente, e probabilmente l'onorevole ministro della pubblica istruzione non avrà ancora avuto il tempo di poterlo mandare ad effetto; ad ogni modo non mi pare fondata l'accusa che si fece, cioè che la somma inscritta nel capitolo 7 si spenda senza misura, senza norma, e senza regola.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

Martini F., relatore. Le cose che ha dette oggi l'onorevole Nocito, furono già dette dal relatore in risposta all'onorevole Bonghi. Il decreto del maggio 1882 è l'effetto di un ordine del giorno, che la Commissione del bilancio propose in occasione del bilancio di prima previsione dell'anno scorso, e che, accettato dall'onorevole ministro, portò appunto a quel decreto.

Ma l'onorevole Bonghi faceva un'altra questione; proponeva che l'elenco dei sussidi distribuiti nell'anno decorso, fosse stampato col bilancio di prima previsione ogni anno; e il relatore, a nome della Giunta del bilancio, gli dimostrò come questo fosse impossibile, e nel tempo stesso rinnovò la preghiera al ministro, perchè l'elenco stesso fosse aggiunto in allegato al bilancio di definitiva previsione. Io non sto a ripetere le ragioni addotte in appoggio di questa proposta, perchè furono lungamente svolte nella tornata precedente.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dell'istruzione pubblica.

Baccelli, ministro della istruzione pubblica. A ciò che ha detto l'onorevole relatore, io non debbo aggiungere che una parola sola.

Mi pare che l'onorevole Nocito dichiarasse di non sapere se il decreto fosse o no in vigore.

Ora posso assicurarlo che il decreto è in pieno vigore. E al bilancio di definitiva previsione sarà

unito l'allegato che è stato richiesto. Però, come ella ha ben detto, onorevole Nocito, le notizie di questi sussidi si vengono pubblicando nella *Gazzetta Ufficiale* e nel *Bollettino* del Ministero.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Nocito.

Nocito. Ringrazio l'onorevole Martini della notizia che mi ha dato, cioè a dire, che delle osservazioni da me fatte aveva parlato nel suo discorso a proposito della discussione generale; ma, per quel che ricordo, non mi pare che del decreto da me citato, sia stata fatta parola. Peraltro, nella sua relazione a stampa, nel punto ove si discute lungamente questa materia da me trattata, non si parla affatto di questo decreto. Ma, ad ogni modo, la questione di sapere se è citato o no questo decreto, è una questione perfettamente accademica, che non interessa alla discussione di questo capitolo del bilancio.

Rispondo poi all'onorevole ministro ringraziandolo di aver mandato ad effetto codesto decreto; e se la mia preghiera può essere tenuta in qualche considerazione, io lo pregherei perchè la potestà facoltativa di pubblicare i pareri della Giunta del Consiglio superiore nella *Gazzetta Ufficiale* del regno, divenga obbligatoria. Io noto infatti che l'articolo 5 dice così:

“ I pareri stessi potranno essere pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del regno. „ Invece per ciò che riguarda l'elenco dei sussidi si dice che la nota di questi sussidi dovrà essere annunciata nella *Gazzetta Ufficiale*. Le diverse dizioni dell'articolo 5 e dell'articolo 6, mostrano che il ministro può e non può pubblicare codesti pareri nella *Gazzetta Ufficiale*. Ora io lo prego perchè a maggiore garanzia di questa spesa egli abbia la bontà di pubblicare, anche in sunto, nella *Gazzetta Ufficiale*, i pareri della Giunta del Consiglio superiore della pubblica istruzione.

Comprendo essere grandissima garanzia che quest'elenco di sussidi sia allegato al bilancio; ma in questa materia che concerne le scienze e le lettere, il migliore giudice è il pubblico, il quale è meglio edotto per mezzo della *Gazzetta Ufficiale*.

L'onorevole ministro è già entrato in questo sistema di pubblicità, e già i pareri delle Commissioni esaminatrici dei concorsi alle cattedre vacanti si pubblicano nella *Gazzetta Ufficiale*; il che prima non si faceva. Con questa mia preghiera quindi io non faccio che incoraggiarlo a perseverare nella via nella quale si è messo.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole De Zerbi.

De Zerbi. Io credo che su questo capitolo sia il